

Arco Lavori, joint venture per residenze sanitarie assistenziali di pregio

Accordo con EQT Real Estate per sviluppare un portafoglio da 300 milioni



26 Marzo 2021 "Siamo lieti di collaborare con EQT Real Estate per costruire un portafoglio di immobili di alta qualità destinati a residenze sanitarie assistenziali in Italia. Nel nostro Paese c'è una grande carenza di RSA di classe A di nuova generazione e si prevede che questo trend continui nei prossimi anni. Attraverso questa joint venture, che unisce l'esperienza paneuropea di EQT Real Estate al nostro know-how riconosciuto sul territorio, potremo creare un prodotto essenziale per una parte significativa e crescente della popolazione italiana". Così Emiliano Battistini, ceo di Arco Lavori, commenta l'annuncio che il fondo EQT Real Estate II ("EQT Real Estate") ha lanciato oggi una joint venture con Arco Lavori, azienda ravennate leader nel settore delle costruzioni con consolidata esperienza nella realizzazione di edifici di alta qualità, incluse le strutture sanitarie.

La joint venture si concentrerà sullo sviluppo di un portafoglio di immobili di nuova costruzione di classe A situati nel Nord Italia, destinati a Residenze Sanitarie Assistenziali di nuova generazione che possano fornire elevati livelli di assistenza sanitaria e di qualità della vita. La joint venture prende vita con lo sviluppo di cinque siti che potranno offrire un totale di 1.010 posti letto. Le prime due residenze per anziani dovrebbero essere completate entro la fine del 2022 e inizio del 2023.

La società avrà una capacità iniziale di investimento per la creazione di un portafoglio di valore complessivo superiore a 300 milioni di euro. I cinque progetti iniziali saranno situati in Lombardia e in Emilia Romagna, regioni che presentano un forte bisogno di strutture per l'assistenza agli anziani a causa del forte squilibrio tra domanda e offerta e della limitata disponibilità di posti letto, fattori legati al crescente invecchiamento della popolazione in Italia.

Alessio Lucentini, Managing Director, Investment Advisor e Head of Italy di EQT Real Estate, afferma: "EQT Real Estate è entusiasta di poter entrare nel mercato healthcare italiano e di investire in un settore carente di strutture di classe A che crescerà seguendo i trend demografici del nostro Paese. Oltre ai cinque siti già pianificati, stiamo valutando una serie crescente di ulteriori progetti, principalmente nel Nord Italia, con l'obiettivo di costruire un portafoglio su larga scala, resiliente e tutelato da potenziali rischi. Non vediamo l'ora di essere al fianco del team di Arco per realizzare la nostra visione comune nei prossimi anni".

Rob Rackind, Partner, Investment Advisor e Head of EQT Real Estate, ha dichiarato: "La joint

venture con Arco segna un ingresso significativo in Italia per EQT Real Estate in quanto rappresenta la prima operazione in questo mercato da quando questa linea di business è stata costituita nel 2015. Questa operazione costituisce inoltre un ottimo esempio dell'approccio di EQT "local-with-locals", volto a trovare opportunità interessanti ed effettuare investimenti con focus tematici. In aggiunta siamo orgogliosi di sostenere una strategia che avrà un significativo impatto sociale grazie ad asset di nuova generazione nelle regioni italiane che più ne hanno bisogno." 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*